

# FIRENZE *schermo dell'arte*

## Filmare in contemporanea

Finisce uno comincia l'altro. Via i Popoli dentro l'Arte. Sennò che 50 Giorni sarebbe. La rassegna focalizzata su artisti, correnti, movimenti, protagonisti e progetti dell'arte contemporanea, è giovane. Questa da domani a giovedì è la terza edizione. Le prime due sono partite bene. Segna che hanno provveduto a riempire un vuoto da molti avvertito, soprattutto giovani. Il quadro messo a punto dalla direttrice Silvia Lucchesi è fragrante e succoso. Molti nomi, molte sorprese, molti ospiti, molto interesse. Una carrellata di 14 titoli tra corti e lunghi provenienti da tutto il mondo (di cui la metà in anteprima italiana) che raccontano gli artisti e che gli artisti raccontano. Divisa in tre sezioni: Sguardi (puntati sui più importanti testimoni dell'arte oggi); Cinema d'artista (si spiega da solo) e Festival Talks che sono gli incontri e le testimonianze dal vivo, fra cui il 24 al Museo Marini una tavola rotonda dal titolo "Il documentario nella pratica dell'arte contemporanea". Fra i nomi in scaletta rimbalzano Shirin Neshat, Antony Gormley, Francesca Woodman, Vik Muniz, Olafur Eliasson, Renzo Martens, Phil Collins, Christian Boltanski, l'architetto di Brasilia Oscar Niemayer che compie 103 anni e una dedica al cinese Ai Wiewel, dissidente e arrestato dalle autorità di Pechino. L'inaugurazione domani con "Jean-Michel Basquiat. The radiant child" di Tamra Davis, una intervista inedita del 1986, poco prima della sua prematura scomparsa, montata insieme a material d'archivio e a interviste ai protagonisti dell'eccitante New York anni 80, già investita dall'Aids.

► Cinema Odeon, piazza Strozzi, da domani a giovedì, biglietto 5/7 euro, info [www.schermodellarte.org](http://www.schermodellarte.org)

